



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



## **SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA RETE ELETTRICA IN TRENTINO:**

### **FIRMATO ACCORDO PER INTERVENTI A TRENTO, CIVEZZANO E PERGINE VALSUGANA**

- *Investimenti per 17 milioni di euro, un terzo del totale previsto nella Provincia*
- *Via dai centri abitati circa 20 km di linee elettriche esistenti e 85 sostegni*
  - *Più sicurezza, qualità ed efficienza del sistema elettrico dell'area*

**Trento, 23 febbraio 2010** – Lorenzo Dellai e Luigi Roth, rispettivamente Presidente della Provincia Autonoma di Trento e Presidente di Terna, la società responsabile dello sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, hanno siglato oggi un importante Accordo programmatico per lo sviluppo sostenibile della rete elettrica nella Provincia. Il Protocollo è stato firmato anche dalle amministrazioni comunali di Trento, Civezzano e Pergine Valsugana, e da SET Distribuzione.

L'accordo riguarda un intervento di razionalizzazione delle rete elettrica a 132 kV nell'area di Trento Sud con l'obiettivo di allontanare dai centri urbani gli elettrodotti esistenti e di potenziare la rete aumentando sicurezza, qualità ed efficienza del servizio elettrico della città di Trento. L'investimento è pari a 17 milioni di euro, circa un terzo del totale degli investimenti di Terna nella Provincia, in linea con il Piano di Sviluppo.

Il progetto prevede, in particolare:

- demolizione di circa 20 km di vecchie linee elettriche, per complessivi 85 tralicci, oggi presenti nel tessuto urbano di Trento Sud (10,5 km) e in quello di Civezzano e Pergine Valsugana (9,2 km), con una significativa riduzione dell'impatto urbanistico. Notevoli i benefici anche per l'ambiente: l'opera consentirà infatti una riduzione delle perdite di rete per circa 14 milioni di kWh/anno, con conseguente diminuzione di emissioni di CO2 per oltre 6 mila tonnellate l'anno;
- realizzazione di circa 18 km di nuovi elettrodotti aerei a 132 kV e 220 kV, e di 3,2 km di linee elettriche interrate a 132 kV

La firma di oggi fa seguito ad un percorso di concertazione e condivisione che ha visto dapprima una Intesa di Programma tra Governo e Provincia Autonoma di Trento e poi l'Accordo del 2006 tra Terna e la Provincia Autonoma di Trento per l'applicazione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) al piano di sviluppo della rete elettrica di trasmissione, grazie al quale è stato attivato un tavolo tecnico luogo di confronto, scambio di informazioni e collaborazione, con particolare riguardo a ipotesi e studi sullo sviluppo e la razionalizzazione degli elettrodotti in Trentino.

Oltre alla razionalizzazione della rete elettrica a Trento, Terna ha programmato nella Provincia altri interventi di sviluppo sostenibile, alcuni dei quali già in fase di realizzazione. Complessivamente gli investimenti di Terna in Trentino ammontano a oltre 53 milioni di euro, e sono finalizzati ad ammodernare la rete elettrica in un'ottica di sostenibilità migliorando il servizio elettrico per le imprese e le famiglie.

*"Quello di oggi - ha detto il Presidente della Provincia autonoma di Trento Lorenzo Dellai - è un passaggio importante che segna l'avvio della fase operativa di un progetto frutto di un gran lavoro di condivisione sia con le società interessate che con le comunità di Trento, Pergine Valsugana e Civezzano. In Trentino sono state fatte scelte decisive in tema di energia. Questo protocollo è per*



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



*noi un tassello strategico di un più ampio mosaico di collaborazioni con Terna e più in generale in materia di reti, che per loro natura sono fatte per superare i confini amministrativi".*

*"La firma del Protocollo odierno rappresenta una nuova, importante tappa di una strategia che ha già dato i suoi frutti - ha commentato il Presidente di Terna, Luigi Roth. In Trentino abbiamo in programma importanti investimenti con l'obiettivo di aumentare sicurezza, efficienza e affidabilità del servizio elettrico nella regione, in un'ottica di sostenibilità. La sensibilità nei confronti dell'ambiente e la crescita infrastrutturale devono andare di pari passo se vogliamo coniugare esigenze elettriche, sviluppo urbanistico e salvaguardia del territorio".*